



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 06/11/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2007, n. 442

Procedura di V.I.A. – Ampliamento cava di pietra calcarea in loc. “Bosco Colaianni” di Bitonto – Ditta F.Ili Robles.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 6717 del 26.05.06 la ditta F.Ili ROBLES S.n.c. di Gaetano e Domenico ROBLES, con sede legale in Bitonto (BA), Via U. da Durazzo n° 29, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale elaborati di progetto e SIA per l'ampliamento di una cava di pietra calcarea sita in loc. "Bosco Colaianni" di Bitonto (BA) contraddistinta nel NCT ai Fg 57 particelle 12-140-157-159-160-171-173-174-184-191-192 e 359;

- con nota prot. n. 7890 del 28.06.06, si invitava:

1. la ditta istante a depositare gli atti presso le altre amministrazioni interessate; a fornire la documentazione completa su supporto informatico e a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito;

2. il Presidente della Provincia di Bari ed il Sindaco del Comune di Bitonto ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota acquisita al prot. n. 10064 del 24.08.06 la stessa ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul B.U.R.P;

- con nota prot. 6836 del 02.05.07, quest'ufficio, sentito il Comitato V.I.A. della seduta del 19.04.07. chiede alla Ditta una serie di integrazioni al fine di potersi esprimere;

- con nota acquisita prot. n. 10166 del 22.06.07 il proponente trasmetteva le richieste;

- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna asse merito all'intervento:

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 12.07.2007, dopo aver valutato tutta la documentazione in atti riteneva esprimersi come segue:

«.. omissis.

- nonostante le integrazioni risultino non completamente soddisfacenti ed in alcuni parti contraddittorie, approfondendone esame si riesce, comunque, a recuperare le notizie necessarie a chiarire quanto richiesto con il parere del 19/04/2007,

- vi è da sottolineare che, nonostante le rassicurazioni del tecnico sulla inesistenza di vincoli in effetti l'area di cava, oltre ad interessare la fascia di rispetto dalla Lama Macina, ricade in zona classificata dal PUTT. di tipo "C"- valore distinguibile;

- in tali zone le NTA del PUTT, all'art. 3.05 punto 2.3, prescrivono che:" le nuove localizzazioni di attività estrattive vanno limitate ai materiali di inderogabile necessità e di difficile reperibilità" e, quindi, sostanzialmente sottolineando un momento di attenzione alla qualità della zona congiuntamente a particolari condizioni per lo sfruttamento della zona stessa in ordine alle attività estrattive:

- nella relazione tecnica, allegata alle integrazioni, a pag. 3 si evidenzia che: "Il materiale abbattuto, attualmente avviato direttamente all'esterno, sarà, successivamente alla messa in esercizio del nuovo impianto di frantumazione, in parte, frantumato e vagliato in sito; l'ubicazione dell'impianto di frantumazione è riportata negli elaborati grafici di progetto in atti.". Di contro, nella relazione circa gli aspetti legislativi, ambientali e di sicurezza dell'impianto, a pag. 2 non viene univocamente chiarito se sia preesistente ai decreti Galassini l'impianto di frantumazione e/o l'attività in genere.

Pertanto, il Comitato esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- l'ampliamento rimanga nei limiti dimensionali dichiarati in progetto;

- il nuovo impianto di frantumazione, dove per nuovo impianto si deve intendere anche la ristrutturazione importante di impianti esistenti, venga realizzato fuori dalla fascia di rispetto della Lama Macina;

- che per la parte di cava che rientra nella fascia di rispetto della Lama Macina sia presentato specifico progetto di coltivazione in uno con il progetto di recupero della zona stessa con indicazioni precise dei tempi e delle date di fine coltivazione e di attuazione del recupero (diagramma Gantt), da presentare al competente Ufficio Attività estrattive.

Alla luce della documentazione esaminata, il Comitato V.I.A., ritiene di poter esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale relativa alla proposta progettuale presentata dalla Ditta con le prescrizioni sopra menzionate.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della C. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

- di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. II, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 12.07.2007 per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa. e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di V.I.A. a progetto e SIA proposto dalla ditta Fili ROBLES S.n.c.. di Gaetano e Domenico ROBLES, con sede legale in Bitonto (BA), Via G. da Durazzo n° 29, per l'ampliamento di una cava di pietra calcarea sita in loc. "Bosco Colaiani" di Bitonto (BA) contraddistinta nel NCT al Fg 57 particelle 12-140-157-159-160-171-173-174-184-191-192 e 359;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Bitonto;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.RP.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli